



Milano, 18.10.2018

LE OO.SS INCONTRANO I VERTICI DEL COMPARTIMENTO POLFER PER LA LOMBARDIA PER IL CONFRONTO SEMESTRALE EX ART. 19, comma 3 e 4 dell' A.N.Q. (cambi turno, reperibilità e straordinario programmato)

In data odierna si è svolto presso il Compartimento Polfer per la Lombardia, il confronto semestrale ex art. 19 A.N.Q., tra le OO.SS. più rappresentative sul piano nazionale e una delegazione della parte pubblica presieduta dalla Dott.ssa Olimpia DEL MAFFEO.

Nel corso del confronto, le OO.SS. presenti (Siulp, Sap, Siap, Fsp, Coisp, Silp CGIL, UIL Polizia e Consap), hanno dato il loro fattivo contributo.

La Nostra Organizzazione Sindacale, rappresentata in tale sede, dal Delegato Provinciale, GUELFU Riccardo, ha lamentato diverse criticità legate soprattutto allo scarso monte ore di straordinario (sia emergente che programmato) assegnato al Compartimento Polfer Lombardia, richiedendo pertanto, nel caso non sia stato ancora fatto dalla vecchia Dirigenza, di inoltrare un' istanza all' Amministrazione Centrale, finalizzata ad un suo incremento, tenuto conto della mole di lavoro, nonché dell' importanza strategica che riveste sul panorama nazionale il nostro Compartimento.

La dott.ssa ha rassicurato di aver già proposto specifica istanza all' Amministrazione e di essere in attesa di un riscontro.

Dall' analisi dei prospetti riepilogativi, è emerso altresì che lo straordinario programmato previsto per chi svolge attività operativa risulta decisamente scarso e questo problema riguarda la maggior parte dei pattuglianti di tutte le Stazioni (Centrale, Garibaldi, Lambrate, Bovisa, Monza, ecc.) nonché gli operatori della P.G. interna e della Squadra Informativa, e pertanto si è chiesto di adottare delle misure finalizzate ad un aumento concreto.

Ovviamente la carenza di ore di programmato riguarda tutti ma è decisamente più sentita in quelle realtà dove vi è un maggior numero di adesioni, come infatti avviene a Garibaldi, Centrale e Lambrate.

E' impensabile che un pattugliante riesca a svolgere mensilmente solo 4/5 ore di straordinario programmato, quando l' A.N.Q. prevede la possibilità di utilizzo fino ad massimo 24 ore (come peraltro avviene in numerose altre realtà Polfer italiane).

E' ora di cambiare rotta e **restituire a chi opera su rotaia la centralità che merita**, tenendo conto dei rischi con cui si confronta quotidianamente e soprattutto considerato che da ormai troppo tempo è stato messo in secondo piano.

La dottoressa, ha rassicurato che stà lavorando su un progetto di revisione pronto a breve, che sappia accontentare tutti.

Si è chiesto in ultimo dell' eventuale possibilità, per le scorte a lunga percorrenza, (così come peraltro avviene in numerose altre realtà Polfer italiane) di utilizzare lo straordinario emergente anziché quello programmato, visto e considerato che spesso i treni arrivano in ritardo o sono soggetti a disagi vari (investimenti, blocchi linea, guasti ecc.) rendendo di fatto non sempre programmabile e prevedibile il servizio.

Certi di aver rappresentato anche durante il confronto semestrale ex art. 19 comma 3 e 4 A.N.Q., le problematiche maggiormente sentite dagli operatori, porgiamo cordiali saluti a tutti e rimaniamo a Vostra disposizione anche e soprattutto per coloro che volessero visionare il verbale sottoscritto da tutte le OO.SS. presenti e contenente il riassunto di quanto è stato rappresentato in tale sede.